

# Il Baccchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

### Prezzi d'Abbonamento

**Padova (e domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . 9.50  
 Tre mesi . . . . 4.50

**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . 11.—  
 Tre mesi . . . . 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

### Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 100

Padova 7 Dicembre

## AVVISO

Si pregano vivamente i Signori Abbonati in ritardo di pagamento di spedirci colla maggior sollecitudine l'importo della loro Associazione.

### La settimana politica

Il ministero Ferry ebbe alle Camere francesi un potente scacco; le Camere approvarono difatti un emendamento Floquet con cui si deliberava la elezione dei senatori a scrutinio di lista ed a suffragio universale.

Il ministro dell'interno Waldetz-Rousseau non si credette nemmeno sostenuto del Ferry e fu primo a dimettersi. Questa dimissione sembrò tuttavia pericolosa in quest'istante all'intero gabinetto e quindi Ferry decise ripresentarsi al Senato facendo però che questi respinga l'emeudamento Floquet.

Perciò la crisi è per ora scongiurata.

Assai ebbe ad assodarsi anche la posizione del ministero Gladstone.

In seguito all'accordo intervenuto fra i vari partiti che formularono essi stessi il nuovo bill voluto dai conservatori per la distribuzione dei seggi, questo bill davanti ai Comuni è già passato in prima ed in seconda lettura, mentre i lordi approvavano in modo definitivo, senza scrutinio, la riforma elettorale.

Gladstone ottenne così uno splendido trionfo; e gli inglesi ancora una volta dimostrarono tutto il proprio senno; Oh! se ne volessero imparare.

Perchè le cose agli inglesi camminassero realmente bene, converrebbe che qualcosa di decisivo venisse anche dal Sudan. Qui invece è ancora tutto buio, sebbene si dica che le cose del Mahdy volgano alla peggio; vociferavasi eziandio essere morto quel falso profeta, ma ciò non si confermò punto, mentre sembra probabile la dissoluzione dei corpi da esso comandati.

Gli inglesi mirano eziandio anche allo Scioa; essi in Aden organizzano una spedizione e si vuole si riferisca proprio all'accordo avvenuto con Menelik dello Scioa. Re Giovanni d'Abissinia nulla fece dopo la missione Hewett in pro dei nuovi alleati; che Menelik sia più puntuale?

Il Mar rosso diviene quindi sempre più un lago inglese e non sappiamo bene che cosa voglia farvi l'Italia, la quale starebbe per occuparvi qualche nuovo punto. Ciò però non si può fare ormai che d'accordo coll'Inghilterra; e quest'accordo noi vorremmo sussistesse, ma fosse chiaro.

È per l'Africa centrale che a Berlino continuano a discutere, ma sembra ostacoli nuovi sia sorvenuti ad impedire qualsiasi deliberazione concreta.

Notevole però questo che in seno alla conferenza l'ambasciatore italiano fece gravi dichiarazioni; esso pose nettamente il veto alla occupazione della Tripolitania per parte di qualsiasi potenza e riservò per l'Italia la massima libertà d'azione.

Ciò è notevole anche perchè si sa che la Francia da Tunisi mira appunto a Tripoli come al Marocco. Col Marocco in questi giorni la vertenza pendente fu posta in tacere; ma la Francia è troppo imbarazzata in China e per questo soltanto si mostrò soddisfatta, come pure non risolveva la questione della Tripolitania.

Colla China si è difatti entrati in una fase novella di guerra; le speranze di pace sono cessate ma d'altra parte non ne giunge nemmeno l'annuncio di alcun serio fatto d'armi. Il blocco di Formosa è poi indubbiamente scosso perchè i chinesi vi fanno attorno sforzi importanti per romperlo. Quanti denari quanti uomini va sprecando così lontano la Francia, e come se ne menoma la sua influenza in Europa!

Notizie tristi giungono dalla Spagna; il ministero Canovas vi si regge soltanto col terrore e amareggiando coi clericali. Ciò si rivela anche dall'ultima nota dell'Osservatore Romano per l'ormai dimenticato incidente De Pidal; il governo di Canovas parla con l'uno o coll'altro in senso opposto. Che governo abietto!

Ma quanto potrà reggersi?

I liberali vanno organizzandosi e sembrano risoluti di salire alla riscossa. Parlasi già del probabile successore del Canovas nella persona del Silvela, ora ambasciatore a Parigi. Però non soltanto è scossa la posizione del ministero, ma lo è eziandio quella del re, il quale ogni giorno più perde di popolarità.

Migliori notizie giungono dalle lontane americhe.

Porlizio Diaz è risalito in luogo del Gonzales alla presidenza della Repubblica del Messico, la quale da parecchio tempo mostra di sapersi reggere con ordine e con calma.

Agli Stati Uniti poi il presidente Chester Arthur convocò il congresso e col messaggio che vi lesse fece intendere come bene organizzate siano le finanze e come anche quel grande stato si appaia a mutare il capo senza che alcuna scossa avvenga.

Ben 36 voti sembra positivo abbia ottenuto il democratico Cleveland sul repubblicano Blaine, nè questo numero si potrà facilmente spostare come quando nell'elezione dell'Hayes si spostò il voto necessario perchè egli riuscisse invece del Tieden che era stato realmente eletto. Attendiamo dunque la proclamazione del nuovo successore di Wasinghton, e di Lincoln, sebbene come già dicemmo nessun notevole varimento possa succedere nella politica sia interna che esterna della gloriosa repubblica, tranne un rimutamento di uomini in tutte le amministrazioni.

### Ungaro-Trinchera

Come telegrafano a un giornale milanese, ieri l'on. Trinchera ricevette dell'on. Ungaro che diceva:

Sig. Trinchera

«Il vostro incidente relativamente al resoconto della Stampa fu una puerilità. Vi avverto che... (segue un preannunzio minaccioso e una filza di qualificativi ingiuriosi personali.)»

La lettera diceva inoltre: «Voi mi passaste, ieri, accanto nell'emiciclo guardandomi male.»

L'on. Trinchera assicura di non ricordarsi di avere visto l'altro ieri, l'on. Ungaro nè di averlo guardato male. Trinchera consegnò la lettera a Taiani, Crispi e Cavalletto per sapere il loro parere sul modo in cui si dovrà regolarsi. Costoro decideranno oggi.

Avendo qualcuno avvertito Ungaro che la gazzarra intorno al suo nome non cesserebbe senza qualche duello, pare che egli abbia voluto seguire il Consiglio, provocando il Trinchera.

Però i tre onorevoli sunnominati ne parlarono col presidente Biancheri e sembra siano venuti nella risoluzione — a mezzo appunto di Biancheri — di chiedere all'Ungaro il ritiro della lettera.

### Ancora Finzi-Castellazzo

Il Fascio pubblica una lettera di Cavallotti in cui questi dice che la Gazzetta di Mantova, di cui si pubblica oggi un numero speciale che viene distribuito a tutti i deputati, provocò nel 1870 la medesima questione e dovette allora pubblicare un verdetto che confermava quello di Condino.

Il Fascio è assicurato che all'ultimo momento gli amici di Finzi, dopo aver aperto le trattative coi deputati dell'estrema sinistra rifiutarono nuovamente il giuri.

Si conferma che la costituzione del giuri per risolvere la vertenza è sfumata.

Lunedì si farà alla Camera la comunicazione dell'elezione di Castellazzo.

### La questione del Marocco

Scriva la Tribuna:

«Abbiamo da Parigi che in seguito a un articolo comparso nel *Dritto*, e che pareva voler risvegliare i timori nutriti già circa le intenzioni del governo francese sul Marocco — il ministero degli esteri di Francia fece dichiarare che esso non desiderava altro che il mantenimento dello statu quo al Marocco, e che il rappresentante francese Ordega ha sempre avuto intenzione di mantenersi in buoni rapporti con tutti i suoi colleghi.

«I rapporti fra il signor Ordega e il sig. Scovasso ministro d'Italia a Tangeri, sono infatti cordialissimi.»

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 6

Presidenza Biancheri. — Ore 2.20.

Riprendesi la discussione della legge sulle ferrovie e Sanguinetti proseguendo il suo discorso, continua a parlare contro l'esercizio privato. Rammenta quanto riuscisse utile ai governi di Prussia e Italia per le loro guerre avere avuto la gestione delle ferrovie. Trattando della percentuale, delle costruzioni, delle tariffe, e delle obbligazioni da emettersi. Stima fossero migliori le convenzioni già stipulate da Spaventa di quelle stesse stipulate da Depretis. Disapprova la percentuale eccessiva e l'unificazione delle tariffe male applicate. Riservasi di proporre emendamenti al capitolato. Chiede di mandare il seguito del discorso ad altra seduta.

Il presidente non consente perchè la discussione non può procedere, se la Camera deve stare per tre sedute a disposizione di un solo oratore.

Sanguinetti domanda di riposarsi. Ottenutolo, esce dall'aula, ma dopo poco, non rientrando il Sanguinetti, il presidente leva la seduta alle 6.

#### Senato del Regno

Tornata del 6

Presidenza Durando. ore 2.50.

Riprendesi il progetto dei maestri all'art. 4 e Cantoni relatore riferisce sopra diversi emendamenti proposti da Coppino, Moleschott, Tornielli, Cencelli e Canonico. Si impegna viva discussione, e poi rimandasi il seguito a martedì.

Moteschott chiede che sieno stampati tutti gli emendamenti e distribuiti. Ciò è approvato — e levata la seduta alle 5.45.

### Notizie Italiane

#### Convenzioni

A giorni verrà attuata la Convenzione tra il Governo, la Banca Nazionale e gli altri istituti di credito che si sono obbligati a fornire i capitali necessari per pagare il debito di 68 milioni alla Regia dei Tabacchi. La somma verrà prestata all'interesse del 3.80 0/0 contro deposito di buoni del Tesoro.

#### Per la Spezia

La Commissione incaricata dei provvedimenti per la Spezia ot-

tenne dal ministro Magliani l'assenso per un prestito di 10 milioni colla Cassa Depositi e Prestiti. I ministri Ricotti, Grimaldi e Brin promissero pure di venir in aiuto della Spezia colla costruzione di opere pubbliche.

#### Lavori idraulici

Il Consiglio dei lavori pubblici approvò le proposte della commissione tecnica per i provvedimenti idraulici nelle provincie venete che importano una spesa di 31 milioni.

#### Progetti

Gli uffici della Camera esaminarono il progetto di legge sui boschi e quello per la proroga del corso legale.

Per il primo furono eletti commissari gli onorevoli Merzario, Chiaradia, Righi, Simonelli, Cerulli, Chigi e Morpurgo.

Per il secondo furono eletti Vachelli, Umata e Taiani che sono favorevoli; Berti, Simonelli, Pavesi e Branca che sono contrari.

### Notizie Estere

#### Rappresaglie

Il governo austriaco ha un'azione sui vini e sugli articoli che vengono di Francia, se la Francia darà seguito al progettato aumento del dazio sui cereali esteri.

#### Dal Tonchino

Le notizie del Tonchino segnalano nuovi atti di ostilità.

Il generale Briere de l'Isle non osa avanzarsi risolutamente temendo dei tranelli.

#### Anche i danesi

Notizie da Copenhagen recano che il Governo danese sarebbe intenzionato di prendere delle misure a danno dei sudditi tedeschi dimoranti in Danimarca, per quali si pronunzierebbe il bando alla minima dimostrazione ostile al Governo di cui si rendessero colpevoli.

Ciò sarebbe una rappresaglia della Danimarca per le numerose espulsioni di sudditi danesi dallo Schleswig del Nord.

#### Un Comizio

Al grande comizio operaio che si terrà oggi a Parigi aderirono numerose corporazioni; vi interverranno i rivcluzionari e gli anarchici, fra cui anche anarchici italiani.

Il proclama per il Comizio, a cui sono invitati tutti gli operai senza lavoro fu pubblicato ieri.

Invita gli operai a provvedere da se alle difficili condizioni in cui si trovano, poichè il governo rimane indifferente.

Noi abbiamo fame, conclude, mentre intorno a noi vediamo l'abbondanza.

### Corriere Veneto

Arta. — Questo Comunale Consiglio, assecondando l'iniziativa privata deliberava l'istituzione di un mercato annuale di bovini in Arta nella ricorrenza della sagra di S. Lucia, 13 dicembre, e quest'anno se ne farà l'inaugurazione solenne.

Il paese di Arta si presta assai bene per la sua posizione nel centro del canale di S. Pietro, potendovi accedere comodamente gli animali dei molti paesi vicini, che in questa stagione, per la distanza, non concorrono ai mercati mensili di Tolmezzo.

Il Municipio per incoraggiare il concorso e rendere evidente il miglioramento della razza bovina ottenuto mercè l'introduzione di scelti torrelli, ha stabilito di premiare i quattro migliori capi, destinando all'uopo la somma di lire 200.

**Forni di sotto.** — Il 1 corrente si inaugurò solennemente il caseificio annesso alla latteria sociale di Tredolo e Baselia in Comune di Forni di Sotto.

**Marostica.** — Ci scrivono:

Il Ministero erogò lire 500 a favore delle nostre cucine economiche e una medaglia d'oro. S'abbia il signor B. Sorio che provvide a questa istituzione non spaventandosi di opposizioni le più sentite congratulazioni; suo è il merito se queste cucine furono fondate e suo se risposero così bene all'aspettativa; sua in principalità deve essere in questo giorno la compiacenza, poichè tutti a lui in questo istante si rivolgono grati e soddisfatti.

**Perdenone.** — La città è in lutto per la morte ieri stesso avvenuta del cavalier Jacopo Scolari procuratore del Re presso quel Tribunale.

**Bovigo.** — Al teatro Lavezzo la compagnia Fallorni fa del suo meglio e il Giordano coi suoi prestigiosi divertimenti davvero il pubblico. Tanto il Fallorni che il Giordano meritano di essere incoraggiati ed il pubblico farebbe bene se accorresse più numeroso.

**Udine.** — Oggi prima escursione alpinistica della stagione invernale. La escursione avrà luogo attraverso i colli eocenici di Buttrio, Rosazzo ecc., partendo la mattina alle 7.54 per essere di ritorno alle 8.8 di sera.

**L'adunanza generale che doveva tenersi a Udine.** — In seguito alla necessità di rivedere alcuni articoli dello Statuto, che non armonizzano con quelli delle altre Banche che funzionano e che danno brillanti risultati, fu rimandata a dopo la metà del mese corrente, nel qual frattempo la Commissione si adoprerà a far sì che qualche persona molto competente in materia debba a dirigere la discussione dello Statuto.

**Valdobbiadene.** — Col giorno 15 del corrente verrà aperto il nuovo mercato per i bovini in sito apprestato dal Comune. Quell'operosissimo comune non se ne sta colle mani in mano e va ampliandosi ed abbellen-

dosì sempre più. Bravi quegli operosi Valdobbiadenesi, e quell'egregio sindaco, Fabris, che nulla intralascia che può tornar utile al proprio paese.

## Corriere Provinciale

### Da Conselve

2 dicembre (rif.)

#### UN ADDIO

Iersera nell'Albergo Dalbianco conveniva a modesta ma geniale cenetta una schiera d'amici — era l'addio a quell'egregio e distinto giovane ch'è il signor Cesare Ricci prima della sua partenza per la Toscana.

Il brio e l'allegria non mancavano, ma però il pensiero, non diciamo di perdere, ma che si allontani da Conselve un così caro amico, faceva sì che un fondo di tristezza restasse nell'animo d'ognuno, poichè è un fatto che il sig. Ricci in poco più d'un anno di sua residenza fra noi ha saputo guadagnarsi la stima e l'affetto dei galantuomini.

Per chi non ha la fortuna di conoscerlo diremo che: di mente svegliatissima e di talento non comune il sig. Ricci ha inoltre quest'altro pregio, veramente eccezionale, d'una franchezza e d'una sincerità che apprezzate al loro giusto valore gli valgono e gli varranno sempre la stima e la simpatia di tutti gli onesti; egli non sa adattarsi a:

... déguiser ce qu'il pense,  
Imposer à son âme un éternel silence,  
Trahit la vérité pour avoir le repos,  
Et feindre d'être un sot pour vivre avec les sots.

E ciò, in questo secolo, non ha forse un inestimabil valore?..

Ed ora a te, o egregio amico: conservaci sempre la tua preziosa amicizia, come noi ti conserveremo la nostra, e quando nauseati dal puzzo mefitico di quella melva schifosa che scende, che scende, che scende, poichè dall'alto che si sapeva i mali e ogni genia possono trovare dei complici, di quella melma, diciamo, in cui vermi luridi strisciano che, talvolta sotto le parvenze del vero, il giusto e l'onesto calpestando, od arrivano a far calpestare: ripenseremo a te, a tal pensiero ritempererà il nostro animo...; ma se per avventura poi, qualcheuno di quei tai rettili sotto al nostro talone capitasse, sta ben certo, non mancheremo di fartene, ostia gradita, sincero olocausto!!

Tutti.

**Casale di Scodosia.** — Carlini Giulio bene rinomato pittore, continua, per effetto di benevolenza, a la-

ro, tenendole sempre le mani, avvicinandosi col volto abbronzato alla faccia madida di sudore della popolana. — Se vi dicessi che quando vi veggo, mi sento, qui, qualche cosa di dentro che non vi saprei dire... che quando vogo, penso a voi; che quando sogno, sogno di voi... Beppa: faremo famiglia!..

— No, no... lasciatemi, Gasparo...  
— Credete, forse, che non vi possa mantenere, io?... Forse, perchè ho la vecchia madre?... Ma andremo a stare in un'altra casetta...

— No, no... lasciatemi... non posso... sono troppo avanzata in confronto di voi... non posso — ripeteva la bella popolana, cercando di svincolarsi dalle mani del barcaiolo; il quale le si avvicinava sempre più cercando di baciarla sulla guancia tumida, di grana.

Dalle calli vicine giungeva fioco per l'aria inerte il grido: — Chi vol acqua, acqua in giazzoos!..

Potè sussurrarle qualche cosa all'orecchia.

— Così parlate? brutto... — scoppiò a dire la fruttaiuola svincolandosi finalmente da quelle morse d'acciaio.

— Così parlate?... — uscite di qui... per sempre...

— Toh!... me l'hanno detto anche

sciare incancellabile ed onoranda memoria della sua impareggiabile tavolozza.

Dopo che nel 1879 nell'abside di questa Chiesa diede l'ammirabile dipinto delle Pentecoste, ora nelle nicchie a quella sottoposte, dipinge al naturale i Santi Moisè, David, Giacomo, Gaetano. Il colorito vivace e variato, i panneggiamenti condotti con tutta maestria e grazia, le diverse pose, i differenti effetti che traspirano dalla fronte, dagli occhi, e da tutta la persona, lasciano tale un'impressione del vero e del bello, che, anche i meno colti e gli avversari, sono costretti piegare il capo e confessare: qui c'è l'art. vera.

**Cittadella.** — Ci scrivono:

Fu ricostituito il Comizio agrario. Tenne accorte parole il R. Commissario Distrettuale e quindi procedutosi alla nomina delle cariche notiamo che a presidente fu nominato l'egregio signor Emilio Rizzetto; a consiglieri, fra gli altri i signori Eugenio Busetto, Giorgio Fantoni, Giuseppe Zambusi, Giovanni Lorenzi, Giorgio Cavinato ecc.; a segretari Fabris e Barbieri. — Ed ora all'opera! I Comizi agrari devono corrispondere alla missione loro assegnata dalla legge.

## Cronaca Cittadina

**Commemorazione all'Università.** — A mezzogiorno ebbe luogo oggi nell'Aula Magna dell'Università la commemorazione del prof. Francesco Cortese a cura del prof. G. P. Vlacovich.

Nato il Cortese il 14 febbraio 1802 in Treviso di famiglia lombarda ebbe a madre una padovana; ed entrò nel collegio dei paggi Lingoni e caduta la stella napoleonica venne a Padova a laurearsi nel 1823; già nel 1825 fu tra i prescelti al perfezionamento di Vienna e nel 1828 avrebbe vinto il concorso alla cattedra di Anatomia umana; traslocatovi invece da Pavia il Signoroni fu soltanto nel 1833 che ebbe quella di clinica chirurgica alla nostra Università. Nel frattempo fu professore di Anatomia in Venezia.

La rivoluzione del 1848 lo trovò al suo posto e fu rettore; caduta Padova emigrò a Venezia e di là in Piemonte, dalla divisione del Ramorino passò ai più alti gradi dell'esercito quale maggior generale, e morì l'ottobre 1883.

Quaranta i suoi scritti principali; infiniti quelli di giornali e rivista. Notevolissime le guide pel medico dell'esercito e quello premiato nel 1866 dall'Istituto Lombardo sulle cause e origine delle malattie nel soldato italiano.

Il tempo che qui in Padova tenne cattedra dal 1838 al 1849 segna il periodo di transazione nei sistemi di anatomia; egli fu tra i più previden-

a me; g'è... voi altre donne... Ma vedete (cangiando tono di voce) vedete ch'io non l'ho creduto; che io v'ho sempre creduto una donna...

Ma lei, rossa, con gli occhi fiammeggianti, con le guancie di foco, con le labbra grosse che le fremevano, coi pugni sui fianchi era già sulla porta della bottega, dando una rapida occhiata alla casa di rimpetto, e, specialmente, a quel balcone socchiuso come prima. Pareva una statua scolpita nella carne viva. Un occhio di sole, attraversando un foro non piccolo della tenda, la bollava sulla faccia d'una macchia rosea, e alcuni altri occhietti di sole, passando per dei forellini più piccoli, le fregiavano il largo grembiale e la gonna di tanti cerchi d'oro. In quella posizione ch'avesse vista, avrebbe indovinato che quella donna aveva vinto or ora una battaglia, e si atteggiava a vincitrice superba che sta aspettando che passi il vinto annichilito.

Gasparo, infatti, vistosi così deluso, uscì di fra le corbe e vide lei alta superba massiccia nella sua carne sana; quand'ei le passò dinanzi, lei non lo guardò; e lui con un ghignetto le disse — arriveresti Beppa!..

Lei, nella sua immobilità superba, nulla!

E il cappello a larghe falde di Ga-

ti a seguire tutti i miglioramenti e progressi; notevolissime le iniezioni al sistema sanguigno.

L'esercito idolatrò come salda colonna della nazione; nella guerra ritrovò moventi alla civiltà; predilesse i comitati di soccorso per feriti e n'ebbe successi.

Questo il cittadino, il soldato, lo scienziato che tanti affetti destò in tutti; questo l'uomo che onorò altamente la nostra università, che non potrà giammai dimenticare di averlo avuto fra i propri professori.

Serrato, compassato, tranquillo il Cortese ebbe nel Vlacovich un illustratore degno di lui; non «istrionismo da ciarlatani» ma soda verità fece risaltare le doti dell'illustratore e dell'illustrato, davanti al prefetto al rappresentante del municipio, e moltissimi professori e studenti, a numerosi cittadini e a schiera eletta di rappresentanze di quel regio esercito di cui il Cortese fu vanto e decoro e che della patria è odierna salvezza e cui col Vlacovich ricordiamo che è assegnato il glorioso auspicato compito «di compierne i voti.»

**Onestà e carità.** — L'altro giorno abbiamo narrato di una infelice donna che ebbe a perdere lire 20 e che perciò trovò nella massima disperazione. Facevamo quindi vivo appello a chi le avesse trovate affinché per sentimento di onestà e di carità volesse curarne la restituzione.

Ma chi l'ha trovata pensò bene di tenerle, e noi perciò torniamo ad insistere perchè non si lasci quella povera donna in quel vero stato di disperazione in cui trovò, perchè quelle venti lire sono per essa tutta la sua risorsa.

Quella infelice trovavasi già in agiata posizione; sventure domestiche la trassero nella miseranda attuale condizione e deve provvedere a sé, al marito e tre figli! E quella somma era l'importo di metà dello stipendio che il marito guadagnava col suo lavoro adesso si guadagna. Quella sventura trovò perciò in uno stato che non potrebbe essere più triste!

E' il caso veramente lagrimevole che ci sospinge ad insistere di nuovo; il bisogno della povera donna è tanto estremo e crudele che davvero dovrebbe muovere a compassione i sassi.

**Chiamata sotto le armi.** — Il ministero ha disposto per la chiamata sotto le armi dei militari di 1ª categoria della classe 1864 e di quelli di 1ª categoria della classe 1863 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del governo.

Gli iscritti chiamati devono giungersi a sparo scomparve alla svoltata della calle.

III.

— Chi?... Con lei?... Ma sei matto?... Mica, perchè non ti sposi: perchè quella l'abbiamo fatta tutti; e perchè tutti vogliono provarla; ma con questi anni... e poi...

— Che cosa?... di il resto.

— Toh!, non sarà vero; ma una madre ha il dovere di avvertire i propri figliuoli... non perchè tu non abbia giudizio, ch'è n'hai avuto sempre da vendere; ma... perchè... sai... certe donne... non si sa mai...

— Che cosa?... — replicava Gasparo, che tremava di dentro, sentendo che le informazioni di quella donna, della Beppa, dategli da Nènetto el Schissa si accordavano con quelle che trapelavano abbastanza chiaramente dal discorso della madre, pieno di sottintesi.

— Toh!, non sarà vero, torno a ripetere — soggiunse la madre abbassando la voce, temendo d'essere udita — ma mi hanno detto che lei ha... un'amizizia con un uomo della casa di faccia.

— Che sia vero, poi?..

— Ma!.. vo populi, vo dei; dice il proverbio; — e se non sarà vero in tutto, sarà vero in parte. Del re-

gere a Padova e presentarsi a questo Distretto militare nelle ore antimeridiane del giorno stesso del loro richiamo; siano muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio, o in mancanza di una dichiarazione rilasciata dal sindaco; le attestazioni mediche per gli impossibilitati a presentarsi a causa di malattia siano munite pure del visto sindacale nel giorno antecedente a quello della presentazione e siano rinnovate ogni quindici giorni ove perduri la malattia.

Dovranno i coscritti presentarsi il giorno 5 gennaio p. v. appartenenti ai distretti di Cittadella, Conselve, Montagnana e Monselice; il 7 quelli dei distretti di Camposampiero, Este e Piove; il 9 quelli della città e distretto di Padova.

**Circolo filologico.** — Abbiamo ieri pubblicato l'ordine del giorno per la odierna seduta del circolo filologico.

Col fatto d'oggi il periodo di formazione, più che di riforma, del nostro Circolo Filologico si chiude poichè il cessante Consiglio Direttivo, nominato col mandato di ridare la vita al precedente Circolo Filologico, già quasi cadavere, ha organizzato il nuovo sulle basi di una società e di uno Statuto definitivo, raccolti 188 soci fondatori ed ordinari, operata la fusione delle due sezioni maschile e femminile, completati ed aperti in entrambi i corsi triennali delle lingue francese, tedesca, inglese con cinque professori; iscritti 102 alunni frequentatori; costituito al Circolo un piccolo capitale ed una cassa ben provveduta.

Il Consiglio Direttivo, sciolto così il proprio mandato, convocava l'assemblea affinché nominasse il Consiglio definitivo; ed il Circolo entrò nella sua normale e, ci auguriamo florida vita avvenire.

**Imposte dirette.** — Decisioni emesse dalla Commissione comunale nella seduta del 5 dicembre 1884:

**Ammissioni:** Graffin Gentili Giuseppe per fabbricati, Minto Agostino idem, Zampieri Modesto gioielliere.

**Ammessi parzialmente:** Monaco Ottaviano mugnaio, Trevisan Gioacchino per vuotamento pozzi neri, Penso Giuseppe orologiaio, Marzolo dott. Antonio avvocato.

**Respinti:** Moro Giuseppe orefice, Rampazzo Giuseppe per bettola, Pico Maddalena per vitalizio, Orfanotrofo di S.ª M.ª delle Grazie per capitali.

**Lavori ai nostri fiumi.** — La perizia faceva ascendere a lire 9905.71 l'importo dei lavori di imbancamento dell'argine sinistro del

sto quella donna l'ho conosciuta anch'io, oh! di vista soltanto veh!, quand'era più giovane di quello che è adesso ed era più bella di adesso che parliamo (abbenchè al presente non sia mica da buttar via, tutt'altro!)... e... certe scappatine l'ha fatte con uno dell'erberia... Potrebbe essersi corretta, sa! Dio mi liberi, ch'io voglia darle nessuna taccia, a quella donna, potrebbe essersi corretta, dico, da allora in poi; ma sai già, la volpe cambia il pelo ma non il vizio, e...

Gasparo ascoltava il tutto con la testa bassa, con gli occhi fissi al fuoco che ardeva sul focolare in quella sera di Novembre, aspettando che fosse pronta la minestra.

E delle donne non volle saperne più.

E quando gli veniva fatto di passar per certe calli e si sentiva chiamare dall'alto con quei «ps» «ps» sfacciati, non si degnava d'alzare nemmeno la testa, dicendo fra di sé: che le donne erano tutta gente senza cuore.

Tant'è vero, dice un proverbio veneziano: che chi è stato scottato da l'acqua calda, ha paura della fredda. E lui, in verità, delle donne aveva paura, e giurò che con donne non si sarebbe impiccato più.

Brrr!..

[Continua.]

Appendice

3

LUIGI VIANELLO

## FIGURINE VENEZIANE

E s'era alzata. Le forme pingui, equilibrandosi, le ondeggiarono un po'. E Gasparo si sentì ondeggiare allo stesso modo qualche cosa di dentro.

— Via... lasciatemi queste mani... lasciatemi... andatevene... se la gente passa, crede dio sa che cosa... — e gettava un'occhiata alla casa di rimpetto, addormentata nell'atonia estiva; ma con un balcone coi battenti semi-chiusi come ci fosse qualcheuno di dietro a spiare.

— Venite dentro, fatemi il piacere... ascoltatemi... via, che cosa vi vuole?... quando si domanda per piacere, mi pare...

— Via, cosa volete?... — gli rispondeva seria la bella popolana, guardando di corazzarsi contro la tentazione imminente, ed entrando in bottega, dietro le corbe.

I pomidoro guardavano da un canto. — Se vi dicessi che voi sola potete rendermi felice! — esclamò a dire Gaspa-

canale Cagnola a valle della borgata omonima sulle fronti Scapin, Candiani ed altri nel Comune censuario di Cartura.

Un definitivo incanto avrà luogo presso la nostra prefettura il prossimo mercoledì (10) sul dato di lire 9410.48 importo ridotto a termine delle precedenti aste e conseguenti ribassi.

**Tiro a segno nazionale.** — Ecco l'orario per le esercitazioni di domani (lunedì):

Dalle ore 10 a. alle 11 a. lezioni arretrate per gli iscritti in tutti i reparti.

Dalle 11 a. alle 12 a. 11ª lezione di tiro ordinario per il Rip. Scuole.

Dalle 12 a. alle 2 p. Rip. Milizia.

Dalle 2 p. alle 3 p. Rip. Libero.

Dalle 3 p. alle 4 p. gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Si rende noto che i giovani iscritti i quali aspirano al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire tre lezioni di tiro preparatorio e dodici di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui Classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla Legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicato.

**Il Ponte a Vigodarzere.** — Per lavori al Ponte di legno sul Brenta sul confine del nostro comune con quello di Vigodarzere fu concesso sopra analogo parere dell'ufficio tecnico all'impresa assuntiva di Pietro Barina detto Farinella dalla nostra deputazione provinciale una proroga di giorni cinquanta per il loro compimento.

**Artisti concittadini.** — L'autorevolissimo giornale viennese *Neue Freie Presse* che ebbe ad occuparsi a mezzo della brillantissima penna di Karl von Toller della Esposizione Italiana di Torino, conteneva nel suo numero del 14 maggio le seguenti linee:

«La predizione della zingara di Tommaso Gentile e la Zingara di Natale Sanavio, l'Infallibilità e il treno celere di Giovanni Biggi meritano tutta l'approvazione; così pure *Gli irati* di Cesare Lapini, *l'Invalido* di Giulio Milanoli, e la *Cantastorie* di Tullio Golfanelli.»

Se uno scrittore così competente e un giornale tanto riservato pongono fra le più belle cose il lavoro del nostro Sanavio che cosa resta a noi il soggiungere? Il Sanavio può andare ben orgoglioso che così all'estero vengano riconosciuti i suoi meriti reali, e sarebbe ora anche in patria ottenessero un riconoscimento e un compenso.

**Scontro.** — Ieri in Via Codalunga, volendo il carrettiere Mazzuccato Antonio da Ponte di Brenta, far transitare (in onta alle intimazioni delle guardie eccentriche) un carro di legna tirato da buoi attraverso un binario d'onde doveva passare una locomotiva, il carro venne investito dalla locomotiva stessa, rimanendone schiacciato. Nello scontro si ruppe un fanale della locomotiva. Non si hanno a deplorare disgrazie.

**Teatro Garibaldi.** — Si dica pure quanto si vuole che la *Moglie di Claudio* non è una bella produzione, io per mio conto, bisogna che lo confessi, la trovo bella. E' vera, è umana. Le mogli dei Claudi, purtroppo, vivono o meglio vegetano numerosissime sulla faccia di questa terra a disperazione dei Claudi e degli Antonini. In quanto all'esecuzione fu quello che si può dire di efficace, specialmente per parte della signora Aliprandi, che seppe ad ogni scena, ad ogni frase, quasi ad ogni parola accentuare, con quei suoi occhi, che sono potentissimi suoi mezzi, i sentimenti che devono agitare l'animo del suo personaggio.

Stupendamente anche Salvini, Bertini e molto bene tutti gli altri. Ma mi permettano gli egregi artisti una osservazione.

Il finale del 3. atto così eseguito riesce una crudeltà che mi impressiona assai tristemente. Quel vedere Claudio che, dopo aver chiamata Cesarina, quasi a farla consapevole della iattura che la sovrastava, prendendola di mira, ed anche abbastanza a lungo, e lei veggente, tirarle addosso come ad una balva, fa male, proprio male. Tanto più che, la situazione di Antonino riesce un po' azzardata. Come va che egli o non corre a far riparo del proprio petto a Cesarina, dal cui amplesso s'era allora staccato, o non devia il colpo, afferrando il fucile impugnato da Claudio impedendogli così un omicidio che è una punizione ma anche un delitto? Egli deve avere della gratitudine e dell'affetto per Claudio; ma ha dell'amore per Cesarina. Nè serve dire che questo amore gli si è spento in cuore per l'infamia nuova di lei. Di quei sentimenti lì si capisce la vergogna; ma non si cancella da un'ora all'altra l'impronta. Scusino gli egregi artisti questa osservazione non da altro dettate che dell'immenso amore per questa benedetta arte.

La farsa una *Mania originale* ha fatto ridere molto, sempre per merito del Pieri, che era naturalmente, il perno del movimento. *Fullo.*

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:**

Per la seconda volta

Una forbice.

Una chiave.

Per la prima volta

Due ciottoli, un pezzo di corallo ed altro oggetto di minuteria.

Due rappette che usano i macellai per lavare il pelo ai porci.

Un portamonete contenente una lira e pochi centesimi.

Due chiavi.

**Una al di.** — Tra due flarmoni:

— Sai dirmi chi è l'autore della Lucia?

— E che l'hai dimenticato?...

— Se te lo domando...

— Imbecille! L'autore della Lucia è... Lammermoor.

**Bollettino dello Stato Civile** del 3 dicembre

**Nascite** — Maschi N. 2 - Femmine 1

**Morti.** — Zucherato Giovanni fu Pietro, d'anni 61, falegname celibe, di Padova. — Carraro Giuseppe di Paolo, di anni 30, villico, coniugato, di Vigonza.

del 4

**Nascite:** Maschi 1 — Femmine 1.

**Matrimoni.** — Baliello Natale fu Vincenzo, villico, vedovo, con Zanella Santa di Giuseppe, villica, nubile, entrambi di Padova.

**Morti.** — Pomo Giacomo fu Giustino, di anni 85 1/2, r. pensionato, vedovo. — Schio Vittorio di Giacomo, di giorni 14. — Quaggio Luigi fu Giacomo, di anni 55, fornaio, coniugato. — Due bambini esposti.

Tutti di Padova.

Benetello Agostino fu Santa, di anni 58, villico, vedovo, di Abano. — Lazzarini Angelo di Antonio, di anni 53, villico, coniugato, di Arra.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Merelli rappresenterà: *Cecilia* — Ore 8.

**Rivista settimanale commerciale**

(al 6 Dicembre).

Rendita Italiana — 98.50

Doppie di Genova — 78.30

Marche germaniche — 1.24

Banconote austriache — 2.06

**Mercuriale dei cereali**

(compreso il dazio consumo).

**Fruento** da pistore . . . L. 20.—  
idem mercantile . . . » 19.—  
**Fruento** pignoletto . . . » 15.—  
idem giallone . . . » 14.50  
idem nostrano . . . » 14.—  
idem estero . . . » —  
**Segala** nostrana . . . » 17.—  
id. estera . . . » —  
**Avena** nostrana . . . » 16.—

**REGIO LOTTO**

Estrazioni del giorno 6 Dicembre 1884

VENEZIA 41 — 7 — 76 — 42 — 77

BARI 47 — 81 — 86 — 24 — 88

FIRENZE 2 — 58 — 76 — 69 — 65

MILANO 55 — 77 — 88 — 3 — 12

NAPOLI 73 — 10 — 6 — 33 — 55

PALERMO 37 — 14 — 5 — 40 — 18

ROMA 8 — 36 — 12 — 68 — 84

TORINO 10 — 86 — 40 — 4 — 37

**Diario Storico Italiano**

7 DICEMBRE

Ai primi di dicembre dell'anno 1798 l'esercito della repubblica francese erasi esteso da Terni fin verso Nepi, Civitacastellana e Moterosi sotto la direzione del generale Macdonal.

I Napoletani s'apparecchiarono ad opporsi con ogni loro sforzo alla marcia del detto esercito, guidati dal generale Mack, il quale aveva diviso le sue truppe in cinque grandi corpi accampatisi contemporaneamente a Calvi, a Montebuono, a Otricoli ed a Ragnano.

Gli assalti cominciarono il 7 dicembre e furono gravi e decisivi.

In otto giorni vi furono sette combattimenti tutti a svantaggio dell'esercito dei Napoletani che vi ebbero mille morti, novecento feriti e diecimila prigionieri, perdendovi inoltre trenta cannoni, nove bandiere, cavalli, moschetti ed una quantità di macchine, il che aprì la via alla marcia trionfale dei francesi verso Napoli.

**L'elenco ufficiale**

Abbiamo ricevuto dal Comitato dell'Esposizione di Torino l'elenco ufficiale dei premi della Lotteria Nazionale, e l'abbiamo esaminato con l'attenzione che un documento così interessante merita. Ognuno che visitò la grandiosa mostra dell'Italia industriale, troverà che i premi inferiori al valore di 50,000 lire furono scelti fra gli oggetti più ricchi e più importanti esposti. Per i grandi premi furono scelti delle masse d'oro fine di eguale titolo del margano e del peso complessivo di oltre 174 chilogrammi, perciò dell'oro puro per il premio da trecentomila, per quello da Centomila, per i tre premi da cinquantamila ognuno. Se poi un vincitore non vuol caricarsi del vile metallo, il Presidente, Comm. Villa, a nome del Comitato Esecutivo dell'Esposizione, con apposita dichiarazione garantisce di corrispondere l'importo dei premi vinti, cioè lire Trecentomila, lire Centomila, o tre volte lire Cinquantamila in tanti buoni biglietti di Banca, per la somma effettiva in contanti e senza alcuna deduzione. Questo si chiama parlar chiaro? Rammentiamo che la estrazione fissata per il prossimo 31 dicembre, i biglietti da una lira possono procurare presso tutti i cambiavalute, tabaccai, uffici postali, banchi di lotto o stazioni ferroviarie del Regno, oppure scrivendo direttamente alla Sezione Lotteria a Torino, 1, Piazza San Carlo, aggiungendo centesimi 50 per l'affrancazione e raccomandazione di ogni 10 biglietti.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Parigi, 6.** — Il Consiglio municipale si pronunciò con voti 50 contro 23, in favore del Campo di Marte per l'Esposizione del 1889.

**Bukarest, 6.** — La legge elettorale essendo risultata dalle discussioni della Camera completamente mutata, il Gabinetto Bratiano si è dimesso onde si formi un ministero emanante dalla maggioranza.

**Stuttgart, 6.** — La Commissione della Camera pure salvaguardando i diritti particolari del Wurtemberg approvò con 13 voti contro 3, di accettare l'intendimento del Governo nella questione dell'istituzione delle casse postali di risparmio nell'impero.

**Madrid, 6.** — Una cannoniera spagnuola catturò una barca americana portante 15 capi insorti cubani provenienti dalla Giamaica, cercanti di sbarcare a Cuba.

**Parigi, 6.** — La Camera di Commercio di Parigi protestò contro il rialzo dei diritti sui grani.

**Londra, 6.** — Il Parlamento si è aggiornato al 19 febbraio, dopo la comunicazione della Regina sanzionante la riforma elettorale.

**Parigi, 6.** — Il Parès annunzia che il ministero ha ordinato alle navi arrivate in Corsica provenienti dal-

l'Italia che subiscano soltanto un'osservazione di 24 ore.

**Parigi, 6.** — La polizia strappò degli affisi annunzianti un meeting per domani a Belleville, allo scopo di deliberare sull'opportunità di una grande dimostrazione domani all'Eliseo.

**Senato francese**

**Parigi, 6.** — Senato — Riforma elettorale. Nessuno domanda la parola per la discussione generale. Larenty meravigliasi di questo silenzio, rimprovera la maggioranza di voler per iscopi elettorali soffocare la voce della minoranza. Kerdel difende la legge esistente, rimprovera al governo di avere respinto tutti i principii per allargare veramente la base del Senato.

Approvansi senza discussione i 5 primi articoli del progetto della commissione riprodotto il primitivo progetto del Senato e respingente la modificazione della Camera, eccettuato l'emendamento di Perras, che la Commissione del Senato accettò come disposizione transitoria.

**Senato.** — Dopo un discorso di Ferry si respingono l'emendamento di Naquet tendente a fare eleggere i senatori per suffragio universale diretto, e l'emendamento di Larenty onde farli eleggere in due gradi. Il seguito a lunedì.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

La famiglia del testè defunto

**Vincenzo dottor Crescini** Notaio rende grazie dal più vivo del cuore a quanti le diressero affettuose condoglianze nella ineffabile sciagura che la colpì ed a quanti prodigarono al povero defunto un estremo tributo d'amizizia accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Specialmente ringrazia le Autorità, il Presidente del Consiglio Notarile, i Notai ed Avvocati che concorsero a rendere più solenne il funebre corteo.

Il Prof. V. Crescini rivolge poi particolari ringraziamenti ai colleghi e studenti, sua seconda e carissima famiglia, dai quali ebbe il conforto più soave.

Si pregano tutti gli amici e conoscenti, di scusare le involontarie omissioni. 3594

La famiglia del defunto Rabbino **Dottor Giuseppe Basevi** ringrazia, vivamente commossa, tutti quei pietosi che contribuendo in ogni modo a rendere più solenni le esequie del caro estinto, porsero ad essa il maggior conforto nella tremenda sventura. 3595

**A. LORIGIOLA**

CARTOLAJI E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'augurii per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

**D'affittare anche subito**

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

**Casa Civile**

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfò** in Piazza dei Frutti. 3359

**NON PIU'**

**Caduta dei Capelli**

**BALSAMO CAPILLARE**

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non

si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie secrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta l'Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

**G. CANTINI**

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Capelli Feltro e fantasia per Signore, ragazzo e ragazzi** di tutte le qualità tanto garantiti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mo. di Parigi, e **Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi.**

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullì, Fermanelli, Volanti seta, Cotone, Felpe, Basi** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Signora che Modistone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

**Grande Assortimento Pellicerie**

**Manicotti Lepro Nera per Signora** a . . . . . L. 2,50

id. **Marmotta** . . . » 3,75

id. **Oposuma** . . . » 3,00

id. **Grobbia** . . . » 8,75

id. **Balmosquò** . . » 8,75

id. **Sciamaia** a Lire 3, 2, 12, 14.

Novità frangie Cinghia e fornitura di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

**OPERAZIONI GIORNALIERE**

che vengono eseguite dalla

**SOCIETA' IN ACCOMANDITA**

**VASON-CANEVA E C. - PADOVA**

Capitale versato per intero

**VIA GALLO, 463.**

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/2 0/0 in Conto Corrente libero.

**Emette** Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

4 — 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 1/4 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

6 — 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/2 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

**Vason Carlo**

**Caneva Giovanni.**

NB. Avverte inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare operazioni colla Società e di presentarle effetti allo Sconto colla loro firma; che preferisce trattare direttamente con le parti.

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1884

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.		
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.		
misto 240 a.	420 a.	omnibus 5.— a.	647 a.	Padova . . . . . part.	535	830	158	7.7	Bassano . . . . . part.	6.7	942	220	743
diretto 354 »	454 »	» 523 »	642 »	Vigodarzere . . . . .	545	841	2.8	747	Rosà . . . . .	6.18	923	232	754
» 417 »	515 »	misto 7.20 »	9.5 »	Camposampiero . . . . .	557	855	2.19	729	Rossano . . . . .	6.25	930	240	8.1
misto 6.19 »	8.5 »	diretto 9.5 »	10.5 »	S. Giorgio delle Pertiche . . . . .	6.1	9.5	2.27	738	Cittadella (arr. . . . .	6.37	942	251	812
omnibus 7.55 »	940 »	» 12.53 p.	1.52 p.	Camposampiero . . . . .	6.15	9.15	2.33	747	Cittadella (part. . . . .	6.44	953	3.12	822
» 9.3 »	1045 »	omnibus 2.5 »	3.20 »	Villa del Conte . . . . .	6.29	9.31	2.46	8.2	Villa del Conte . . . . .	6.57	10.7	3.27	833
» 1.28 p.	2.43 p.	» 5.25 »	6.39 »	Cittadella (arr. . . . .	6.40	9.44	2.55	8.14	Camposampiero . . . . .	7.12	10.22	3.46	847
diretto 3.— »	4.2 »	» 6.55 »	8.10 »	Cittadella (part. . . . .	6.49	9.56	3.11	8.30	S. Giorgio delle Pertiche . . . . .	7.18	10.29	3.54	853
» 640 »	735 »	misto 9.15 »	10.55 »	Rossano . . . . .	7.1	10.11	3.23	8.41	Camposampiero . . . . .	7.27	10.39	4.6	9.2
omnibus 8.30 »	9.45 »	diretto 11.— »	11.55 »	Rosà . . . . .	7.9	10.19	3.30	8.49	Vigodarzere . . . . .	7.38	10.50	4.20	9.12
» 9.35 »	10.50 »	» 11.25 »	12.20 a.	Bassano . . . . .	7.30	10.30	3.40	9.1	Padova . . . . .	7.48	11.—	430	9.20

  

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto		
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.		
diretto 458 a.	737 a.	misto 1.43 a.	653 a.	Schio . . . . . part.	5.45	9.20	2.—	6.10	Vicenza . . . . . part.	7.53	11.30	4.30	9.20
omnibus 558 »	954 »	omnibus 5.10 »	954 »	Thiene . . . . .	6.2	9.30	2.22	6.32	Dueville . . . . .	8.15	11.55	4.55	9.45
misto 10.30 »	12.40 (1 p.)	» 9.54 »	11.7 p.	Dueville . . . . .	6.17	9.52	2.40	6.50	Thiene . . . . .	8.35	12.19	5.19	10.9
» 2.39 p.	5.52 »	misto (2) 4.25 p.	5.22 »	Vicenza . . . . .	6.37	10.12	3.2	7.12	Schio . . . . .	8.49	12.35	5.35	10.25
» 4.23 »	8.28 »	» 4.46 »	8.50 »										
» 9.30 »	2.30 »	» 8.28 »	11.8 »										

  

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto		
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.		
omnibus 654 a.	928 a.	celere 2.40 a.	413 a.	Treviso . . . . . part.	5.26	8.34	1.18	7.4	Vicenza . . . . . part.	5.50	8.45	2.06	7.30
diretto 10.15 »	12.— »	omnibus 5.10 »	744 »	Paese . . . . .	—	8.47	1.33	7.17	S. Pietro in Gu . . . . .	6.11	9.10	2.27	7.53
omnibus 3.28 p.	6.— p.	» 10.46 »	1.20 p.	Istrana . . . . .	5.49	8.58	1.46	7.28	Carmignano . . . . .	6.19	9.20	2.35	8.2
» 8.21 »	10.52 »	diretto 4.55 p.	6.36 »	Albaredo . . . . .	—	9.11	2.03	7.41	Fontaniva . . . . .	6.28	9.31	2.44	8.12
diretto 12.25 a.	2.10 a.	omnibus 5.47 »	8.21 »	Castelfranco . . . . .	6.14	9.24	2.22	7.54	Cittadella (arr. . . . .	6.35	9.40	2.50	8.19

  

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano				Conegliano per Vittorio							
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	misto	misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto				
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.				
omnibus 627 a.	10.43 a.	diretto 12.45 a.	3.42 a.	Vittorio . . . . . part.	6.45	11.20	2.26	5.28	6.40	Conegliano part.	8.—	1.19	4.52	6.9	7.35
misto 9.20 »	3.27 p.	misto (1) 4.5 »	6.4 »	Conegliano arr.	7.9	11.44	3.—	5.52	7.2	Vittorio . . . . . arr.	8.28	1.45	5.16	6.31	8.1
diretto 2.— p.	4.50 »	omnibus 4.40 »	8.55 »												
omnibus 6.48 »	11.12 »	diretto 12.— p.	2.53 p.												
diretto 12.5 a.	2.49 a.	omnibus 5.4 »	9.23 »												

  

Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo				Treviso - Cornuda				Cornuda - Treviso			
omn.	misto	omn.	omn.	omn.	omn.	misto	misto	omn.	omn.	omn.	omn.	omn.	misto	omn.	
ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	ant.	
Rovigo . . . . . p.	8.05	3.12	8.35	Loreo . . . . . p.	5.53	12.15	5.45	Treviso . . . . . p.	6.48	12.50	5.12	Cornuda . . . . . p.	9.—	2.33	6.55
Ceregnano . . . . .	8.22	3.35	8.52	Adria . . . . .	6.18	12.40	6.20	Treviso S. G. (1)	6.55	12.55	5.17	Montebelluna . . . . .	9.19	2.57	7.13
Lama . . . . .	8.32	3.47	9.02	Baricetta . . . . .	6.30	12.52	6.36	Paese Castagn. . . . .	7.8	1.5	5.27	Trevisano S. . . . .	9.30	3.8	7.24
Baricetta . . . . .	8.46	4.06	9.16	Lama . . . . .	6.45	1.7	6.57	Paese Post. (1)	7.25	1.17	5.39	Paese Post. . . . .	9.42	3.23	7.35
Adria . . . . . arr.	8.55	4.17	9.26	Ceregnano . . . . .	6.53	1.16	7.8	Trevisano S. . . . .	7.39	1.30	5.52	Paese Castagn. . . . .	9.51	3.33	7.44
Loreo . . . . . »	9.23	4.53	9.53	Rovigo . . . . . arr.	7.10	1.33	7.30	Montebelluna . . . . .	8.6	1.47	6.9	Treviso S. G. (1)	10.1	3.44	7.53
								Cornuda . . . . . arr.	8.25	2.3	6.25	Treviso . . . . . arr.	10.6	3.50	7.58

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3550

Ernesto Pagliano

## Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale.

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,— Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

## GRANDE STABILIMENTO

a motore idraulico ed a vapore per la lavorazione delle Carni Svine

Modena-di Giuseppe Frigieri-Modena

Premiato a tutte le Espos. Naz. e Estere

Medaglia d'oro Nizza 83 84 Torino 84

## ZAMPONI

Mortadelle, Cotichini, Prosciutti affumicati

I signori compratori chiedono ai salumieri i prodotti della Casa GIUSEPPE FRIGIERI di Modena, ed esigano la marca di fabbrica in piombo colle iniziali: F. G.

## LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCE

Viglietti da Visita A LIRE 1.50 AL CENTO